

Da: redazione@cislscuola.it

Oggetto: A scuola, diamo forma al futuro - News dal sindacato, N. 5 del 20 marzo 2026

Data: 20/03/2026 09:09:34

In allegato trovate il numero 5 del 20 marzo 2026 di "A scuola, diamo forma al futuro - News dal sindacato", la locandina (in formato A3) che la segreteria nazionale della CISL Scuola recapita due volte al mese a tutte le istituzioni scolastiche.

La pubblicazione periodica, di natura sindacale, è destinata a essere diffusa - come avviene per altri prodotti consimili di altre organizzazioni - tramite pubblicazione sull'Albo sindacale, sia nella versione digitale, sia nella tradizionale bacheca, ai sensi di quanto dispone l'art. 5 del CCNQ 4 dicembre 2017.

Confidando nella disponibilità a una fattiva collaborazione, si ringrazia sentitamente.

LA SEGRETERIA NAZIONALE CISL SCUOLA

SCARICA ORA



CISL SCUOLA



www.cislscuola.it

A SCUOLA, DIAMO FORMA AL FUTURO

NEWS DAL SINDACATO N. 5 - 20 MARZO 2026



**CCNL 2022/24
PER L'AREA DELLA DIRIGENZA**

IVANA BARBACCI
Segretaria Generale

**CCNL 2025/27 -
PRIMO INCONTRO ARAN**

CCNI MOBILITÀ 2025/26, 2027/28

POSIZIONI ECONOMICHE ATA

CARD DOCENTE

REVISIONI ORDINAMENTI I.T.

SPECIALIZZAZIONE INDIRE

SERVIZI PER GLI ISCRITTI

ISCRIVITI ALLA CISL SCUOLA

Hanno preso il via di recente le **domande di mobilità** del personale **docente** e **ATA** di ruolo, che comportano aspettative importanti. Troppo spesso chi parla di mobilità degli insegnanti lo fa in modo superficiale, quasi irriverente, enfatizzando in modo strumentale gli effetti negativi che la mobilità avrebbe sulla **continuità didattica**, dimenticando che **il vero ostacolo alla continuità è la precarietà dei rapporti di lavoro**: sottovalutando il disagio che sopporta chi è costretto a separarsi dal proprio nucleo familiare. La trova una mancanza di rispetto, in aperta **contraddizione** con l'esigenza conclamata di interventi a **sostegno della famiglia**, specie da parte di una politica che da troppo tempo con i **vincoli alla mobilità** dà una risposta superficiale al problema. Non a caso si è concentrato sulla rimozione dei vincoli il nostro impegno negli ultimi contratti sulla mobilità. Sarebbe sbagliato sottovalutare i risultati che negli ultimi contratti integrativi siamo riusciti a ottenere, nonché assegnare ai sindacati la responsabilità di **vincoli che sono nati sempre e soltanto da scelte legislative, a fatica contrastate nei contratti**. Liberare la mobilità da vincoli posti per legge, ricondurre la materia interamente alla disciplina contrattuale è quello che anche nella trattativa avviata per il **CCNL 2025/27** la CISL Scuola rivendicherà. Per incentivare la continuità senza sacrificare aspettative e diritti importanti per le persone, per lo più donne, al lavoro nella scuola.

L'11 marzo si è tenuto, presso l'ARAN, il **primo incontro per il rinnovo del CCNL del comparto "Istruzione e ricerca" del triennio 2025/2027**, necessario per evidenziare le linee generali del testo del futuro contratto.

Tutte le Organizzazioni Sindacali rappresentative hanno richiesto all'ARAN, tenendo fede all'impegno assunto con la sottoscrizione del precedente CCNL, di procedere ad una **rapida sottoscrizione della parte economica**, in modo da offrire ristoro alle retribuzioni del personale del comparto, per poi affrontare la revisione della parte normativa.

Tale possibilità è offerta dalla disponibilità, per la prima volta nella storia della contrattazione pubblica, delle risorse afferenti il triennio, in modo da **negoziare il testo del CCNL nel corso del periodo di vigenza dello stesso**.

L'ARAN ha già convocato le parti per il prossimo 24 marzo, occasione in cui sarà in grado di definire le risorse disponibili.

Il 10 marzo 2026 è stato sottoscritto il nuovo **CCNL sulla mobilità del personale docente, educativo, ATA e IRC**. La precedente ipotesi di CCNI non è mai stata certificata dagli organi di controllo. Per salvaguardare i movimenti (della mobilità e delle assegnazioni provvisorie) è stata necessaria una specifica norma, inserita in legge di bilancio. Successivamente, su pressione dei sindacati e in particolare della CISL Scuola è stata inserita una disposizione nel d.l. 19/2026 affinché la contrattazione integrativa potesse individuare nuovi criteri, sempre rispettando gli obiettivi PNRR. Grazie a questa soluzione, la CISL Scuola e le altre organizzazioni sottoscrittrici del CCNI hanno potuto mantenere buona parte della precedente ipotesi. È stata espunta dal testo solo la deroga per ricongiungimento al genitore ultra 65enne, mentre quella per ricongiungimento ai figli è stata portata a 14 anni.

Sono state salvaguardate tutte le altre deroghe e anche le modalità del conteggio degli anni validi alla maturazione del triennio.

Qui le **date per la presentazione delle domande**: personale docente dal 16 marzo al 2 aprile 2026; personale educativo dal 16 marzo al 7 aprile 2026; personale ATA dal 21 marzo al 13 aprile 2026; docenti IRC dal 21 marzo al 17 aprile 2026.

Da il 5.2025/26, la **Carta del docente** (€333.000) potrà essere usata per acquistare **hardware e software** solo in occasione della sua prima erogazione e dopo, con cadenza quadriennale. Le somme potranno essere **spese entro un biennio** (anno di erogazione e quello successivo); anche il personale **suppletivo** potrà spendere la carta nel biennio che parte dalla data di successivo La Carta, con il nuovo importo e le nuove modalità, è stata attivata da **lunedì 9 marzo**.

Il MIN ha informato i sindacati di aver reperito altri 281 milioni destinati alla formazione: 161 saranno destinati ai corsi di formazione e aggiornamento e 120 al finanziamento delle scuole comodatate (uso ai docenti per l'aggiornamento).

La CISL Scuola ha sollecitato l'amministrazione all'apertura di un **avvisato tavolo negoziale sulla formazione**.

Sul sito di **INDIRE** sono state aperte per i docenti le funzioni per presentare la domanda di iscrizione al **secondo turno** dei percorsi di **specializzazione** per chi ha i **requisiti indicati dall'art. 6** (almeno 3 anni servizio su sostegno) e **dall'art. 7** (specializzazione conseguita all'estero) del D.L. 7/2024. La domanda di partecipazione può essere presentata fino alle 15:00 ex art. 6 sono disponibili:

- 10.000 posti presso INDIRE (1.800 infanzia, 3.600 primaria, 3.600 sec. I grado, 1.000 sec. II grado)
- 19.200 posti presso Università.
- Per i corsi ex art. 7 sono disponibili:
- 4.000 posti presso INDIRE (1.000 per ciascun grado di scuola)
- 1.000 posti presso Università.

Volendo attuare dall'a.s. 2026/27 i **nuovi ordinamenti nelle classi prime degli Istituti tecnici**, gli indirizzi restano due: uno economico e uno tecnologico-ambientale. Rilevante è la **quota oraria per l'autonomia scolastica**: nelle classi prime sono previste **66 ore annue** che cresceranno fino ad arrivare a **27 nell'ultimo anno di corso**. Vengono anche potenziate le attività di **laboratorio**. La CISL Scuola ha evidenziato che questa organizzazione dei corsi rischia di generare **molte difficoltà**. Anche sulla base di tali osservazioni, l'incontro del 17 marzo è stato rinviato a data da cui **ci si trovano le scuole nella predisposizione degli organi di controllo** di coloro che hanno sostenuto le prove.